

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: p_muzi@pec.libero.it" <posta-certificata@postacert.it.net>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il: 01/05/2016 11:39 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: **Opposizione a ANAS-Variante Sud SS 17-Lotto C**
COMUNICATO per la stampa e la raccolta firme.pdf(3463262)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

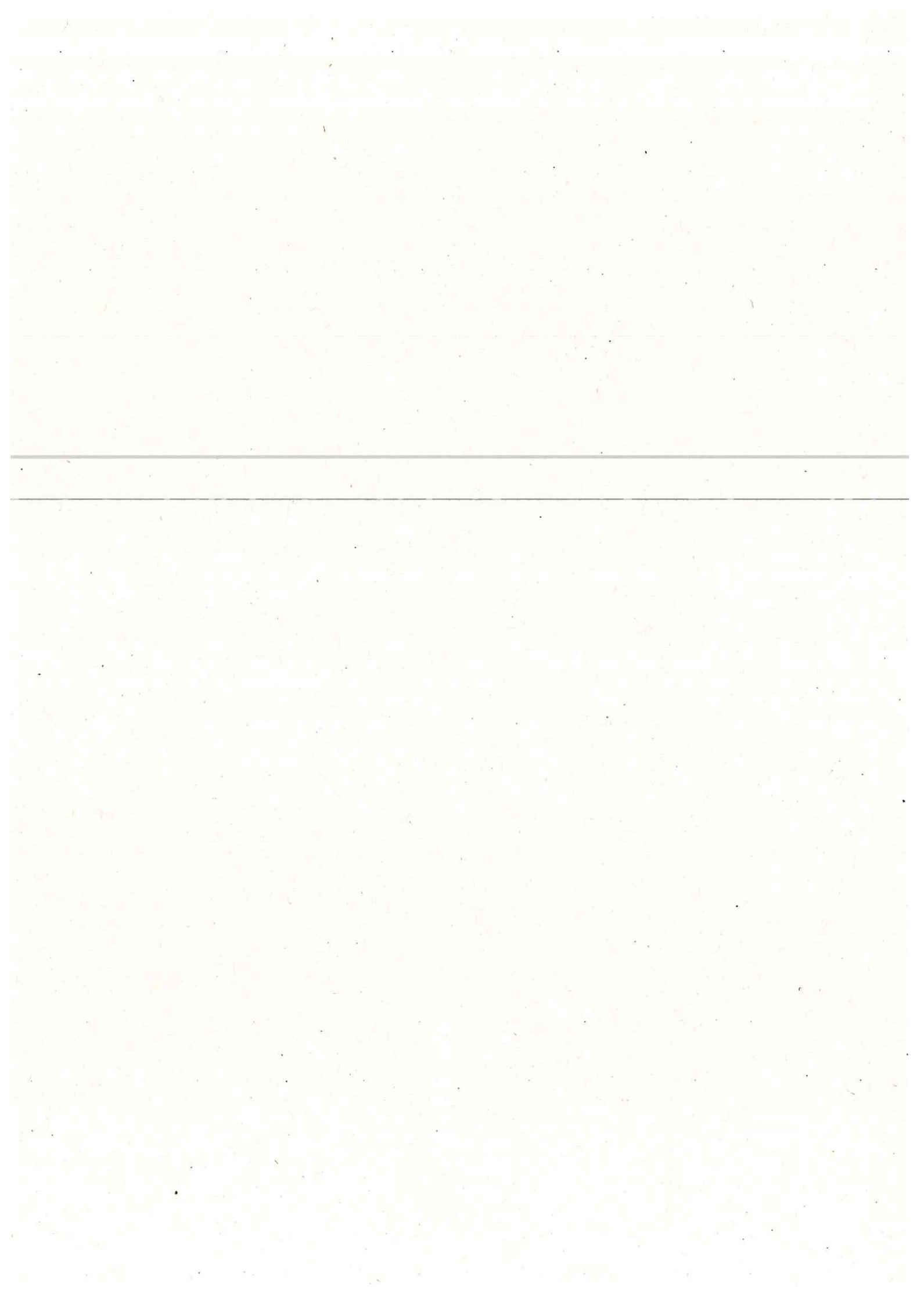
- [Azioni ▼](#)

~~Stampa~~ ~~Cancella~~ ~~Sposta in: DELETED ITEMS~~ ~~DRAFTS~~ ~~RECEIPT~~ ~~SENT ITEMS~~

Si trasmette, d'intesa con il dott. Angelo Jonas Imperiale, il documento di opposizione alla Variante in oggetto, a firma anche del sottoscritto responsabile di Italia Nostra e da più Comitati e Associazioni, nonché da imprenditori e componenti dei Consigli comunali di Barisciano, Fossa e L'Aquila. Il documento, come già noto attraverso la stampa, propone un'alternativa elaborata previa ampia consultazione di varie istanze rappresentative degli interessi locali. Nel chiedere formalmente che il documento allegato sia acquisito agli atti di codesta Spett.le Comitato, se ne sollecita l'attenta considerazione sia per le motivazioni dell'opposizione al progetto ANAS e sia in quanto prospetta con elaborati grafici un'ipotesi di soluzione meno impattante sull'assetto agricolo-produttivo e ambientale della zona interessata. A sostegno di tale ipotesi alternativa è stata anche lanciata una raccolta di firme. Si porgono i più distinti saluti. Paolo Muzi, Presidente di Italia Nostra L'Aquila



— Geom. Di Ventura - Merit
 — SRA



COMUNICATO PER LA STAMPA E LA RACCOLTA FIRME

L'ipotesi di tracciato prescelto dell'ANAS di Variante Sud e tutte le alternative da questa proposte nel corso degli ultimi anni, sono gravemente impattanti per l'ambiente e il tessuto sociale ed economico del territorio aquilano. Tutte le ipotesi sinora disegnate prevedono che le frazioni di Bazzano, Paganica, Monticchio, Onna e San Gregorio vengano tagliate fuori. Tutte le attività economiche e produttive, anche quelle presenti nel nucleo industriale di Bazzano e Monticchio fino a S.Gregorio, insieme a quelle realizzate nel nucleo artigianale di Barisciano, così verrebbero escluse e marginalizzate dalla principale via di flusso e scorrimento.

In particolare, tra le varie alternative proposte dall'ANAS, l'ipotesi ora prescelta e depositata presso il Comitato V.I.A. della Regione Abruzzo prevedrebbe:

1. la realizzazione di una rotonda ex-novo in prossimità dell'Area Sport e del Bliss nel nucleo industriale di Monticchio, in piena zona a pericolosità idraulica molto elevata;
2. la costruzione di due viadotti sul fiume Aterno, il primo a 4, il secondo a 13 campate, a sud di Onna, in zona soggetta a alluvioni e a elevata pericolosità idraulica, attraversando zone classificate A (a conservazione integrale) e B (a trasformabilità condizionata) del Piano Paesistico Regionale;
3. 343 particelle del catasto terreni sotto esproprio, decine di ettari di terreno irriguo sottratti e un intero paesaggio rurale compromesso per sempre insieme alla sua economia;
4. la distruzione di un'intera zona di interesse archeologico segnalata dalla carta archeologica sistematica della provincia dell'Aquila (Tartara, 2007);
5. la realizzazione dello svincolo a rotatoria a incidere interamente sul Tratturo Magno L'Aquila-Foggia.

Il percorso ipotizzato implicherebbe, inoltre, una curva e una deviazione a Sud rispetto al tracciato esistente L'Aquila-Pescara del tutto ingiustificata ai fini di un più efficiente collegamento delle Aree interne alla costa, con un impressionante consumo di suolo derivato dall'esproprio di 343 particelle del catasto terreni. Il tracciato di Variante Sud prescelto e proposto dal gruppo "Progetto Tecnico" con sede a Pizzoli per ANAS, si realizzerebbe determinando così un irreparabile danno all'economia agricola della zona che è fondamentale non solo alla produzione agroalimentare locale, ma anche alla conservazione e alla manutenzione di un paesaggio rurale meraviglioso che attrae ogni fine settimana centinaia di famiglie, appassionati di trekking e di bicicletta, camminatori, pellegrini e turisti sul Cammino di Celestino V e di San Francesco.

Alla luce di quanto approfondito dalla planimetria alternativa proposta da noi sottoscritti e elaborata a seguito della Valutazione di Impatto Sociale condotta sul territorio nel rispetto della Convenzione Europea sul Paesaggio e dei principi e delle linee guida internazionali dell'Associazione Internazionale di Valutazione di Impatto (IAIA, 2003; Vanclay et al., 2015), riteniamo che, **senza ulteriore consumo del territorio, è possibile canalizzare i diversi flussi permettendo che si integri lo scorrimento veloce, la viabilità locale e la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo l'attuale tracciato, riducendo i rischi, mitigando gli impatti, e massimizzando i benefici per le comunità locali attraversate da queste infrastrutture.**

Di contro a quanto sinora dichiarato da alcuni amministratori locali e tecnici ANAS, **la realizzazione di un tracciato che ricalchi l'esistente e lo adegui alle necessità di uno scorrimento senza ingressi a raso, in sicurezza e migliorandone la percorribilità, infatti, è assolutamente fattibile, meno dispendiosa, e meno impattante.**

La planimetria che noi proponiamo, dimostra infatti la piena fattibilità di un'alternativa al progetto ANAS che in modo molto meno impattante e dispendioso, prevede la realizzazione di una strada

dalle stesse misure di quella proposta dall'ANAS (strada a doppia corsia - 3.75 metri a corsia) attraverso l'adeguamento e la messa in sicurezza della SS17 da Onna a S. Gregorio; la realizzazione di due rotonde (assolutamente necessarie per motivi di sicurezza) una a Onna e l'altra a S. Gregorio; la realizzazione di una strada per la viabilità locale che garantisca la corretta fruizione delle attività economiche e commerciali tra le due frazioni; la realizzazione di un nodo di scambio intermodale che permetterebbe una migliore fruizione della stazione di Paganica; la bonifica della Ex-Ravit come auspicabile misura compensativa; la realizzazione di un parco peri-urbano L'Aquila-S. Gregorio che rivalorizzerebbe un pezzo di Tratturo Magno essenziale per munire la città dell'Aquila, le sue frazioni e i paesi di montagna limitrofi, finalmente di un' Infrastruttura Verde. **Un tracciato che, come indicato dalla nostra planimetria, ricalchi l'esistente non richiede, per di più, la realizzazione di alcuna nuova strada, adempiendo, perfettamente, alle necessità di viabilità prescritte.**

Date queste considerazioni riteniamo inutile, quindi, la realizzazione di qualsiasi altra strada per il lotto C di Variante SUD che non sia quella indicata dalla nostra planimetria, quale lotto C prescelto da tutti i soggetti sottoscrittenti.

Alla luce della fattibilità dimostrata dalla nostra planimetria alternativa proposta, e delle considerazioni su esposte:

1. **esprimiamo il più totale disaccordo con il tracciato Lotto C prescelto proposto dall'ANAS, e con tutte le alternative dalla stessa proposte;**
2. **consideriamo la planimetria da noi proposta quale soluzione migliore per la realizzazione della Variante Sud -Lotto C- per la mitigazione dei rischi e degli impatti e la massimizzazione dei benefici per le comunità locali interessate dal tracciato;**
3. **chiediamo a tutte le componenti politiche del Comune dell'Aquila, di Fossa, di Barisciano e Poggio Picenze e della Regione Abruzzo responsabili di tale procedimento, e a tutte le componenti tecniche dell' ANAS di valutare, condividere e sviluppare la nostra planimetria insieme a tutte le parti sociali coinvolte quale Lotto C prescelto;**
4. **diffidiamo i suddetti dal procedere con ipotesi e alternative non congrue alla volontà degli abitanti qui dichiarata e non discusse preventivamente con le comunità locali;**
5. **auspichiamo infine, che sia dato incarico all'ANAS di elaborare il progetto esecutivo sulla base della planimetria da noi proposta insieme alle comunità locali, e a un'attenta valutazione degli impatti, dei benefici e delle indispensabili misure compensative da predisporre per il miglioramento della qualità della vita delle persone che abitano il territorio interessato da tale infrastruttura.**

****Aderiscono al presente comunicato e alle successive iniziative da concordare:**

I seguenti consiglieri, gruppi consiliari comunali e segreterie provinciali:

per il Comune dell'Aquila:

vice-sindaco **dott. Nicola Trifuoggi**; consigliere comunale di maggioranza con delega alla Protezione Civile **dott. Giuliano Di Nicola**; consigliere comunale di maggioranza PD **dott. Antonello Bernardi**; gruppo consiliare comunale **L'Aquila Oggi**; gruppo consiliare comunale e segreteria provinciale **Rifondazione Comunista**; gruppo consiliare **Appello per L'Aquila che vogliamo**; gruppo consiliare **Noi con Salvini**; gruppo consiliare comunale e segreteria provinciale **PSI (Socialisti Riformisti)**; gruppo consiliare **Forza Italia**; gruppo consiliare **Unione di Centro**, gruppo consiliare **Nuovo Centro Destra**; gruppo consiliare **L'Aquila Città Aperta**,

per il Comune di Fossa:

gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza;

per il Comune di Barisciano:

gruppo consiliare di opposizione "Barisciano Bene Comune";

Le seguenti associazioni, comitati e gruppi civici:

Salviamo La Piana, Italia Nostra sez. L'Aquila; Archeoclub L'Aquila; Panta Rei; Centro di educazione ambientale Torre del Cornone -ILEX-, Comitato No Biomasse, Comitato Salviamo Marinaro di Fossa; Comitato civico Barisciano e Frazioni; Tracturo3000; gruppo civico Un'Altra Regione

Sottoscrivono il comunicato e aderiscono alle prossime iniziative, inoltre, 20 imprenditori locali con attività site tra Onna e S.Gregorio per un totale di oltre 150 maestranze occupate.

*****(La lista delle parti sociali sottoscrittrici è in continuo aggiornamento)*****

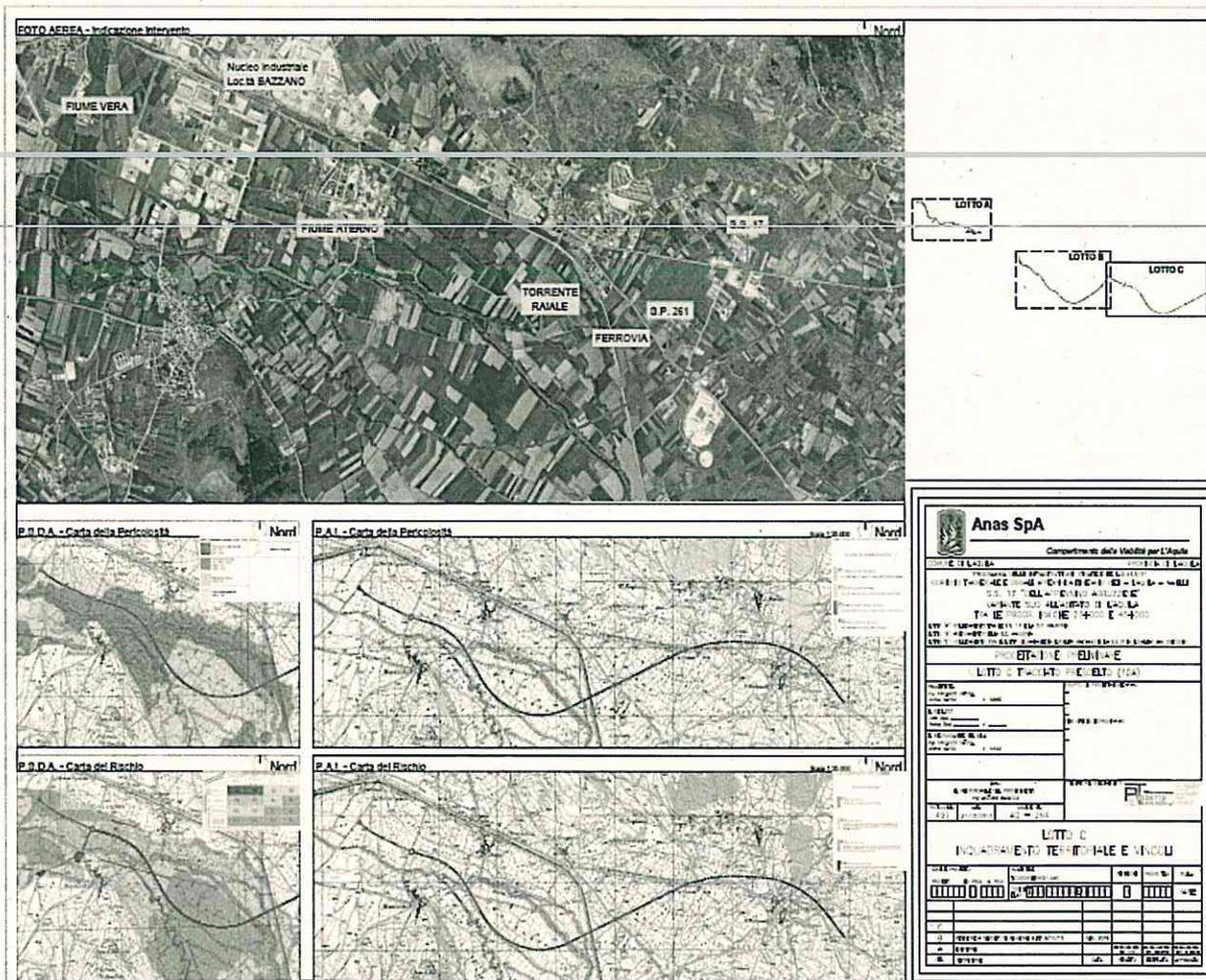


Fig. 1 Il tracciato ANAS prescelto



Fig. 4 La planimetria dei Comitativi 1:2000 Tratto BAZZANO-S.GREGORIO

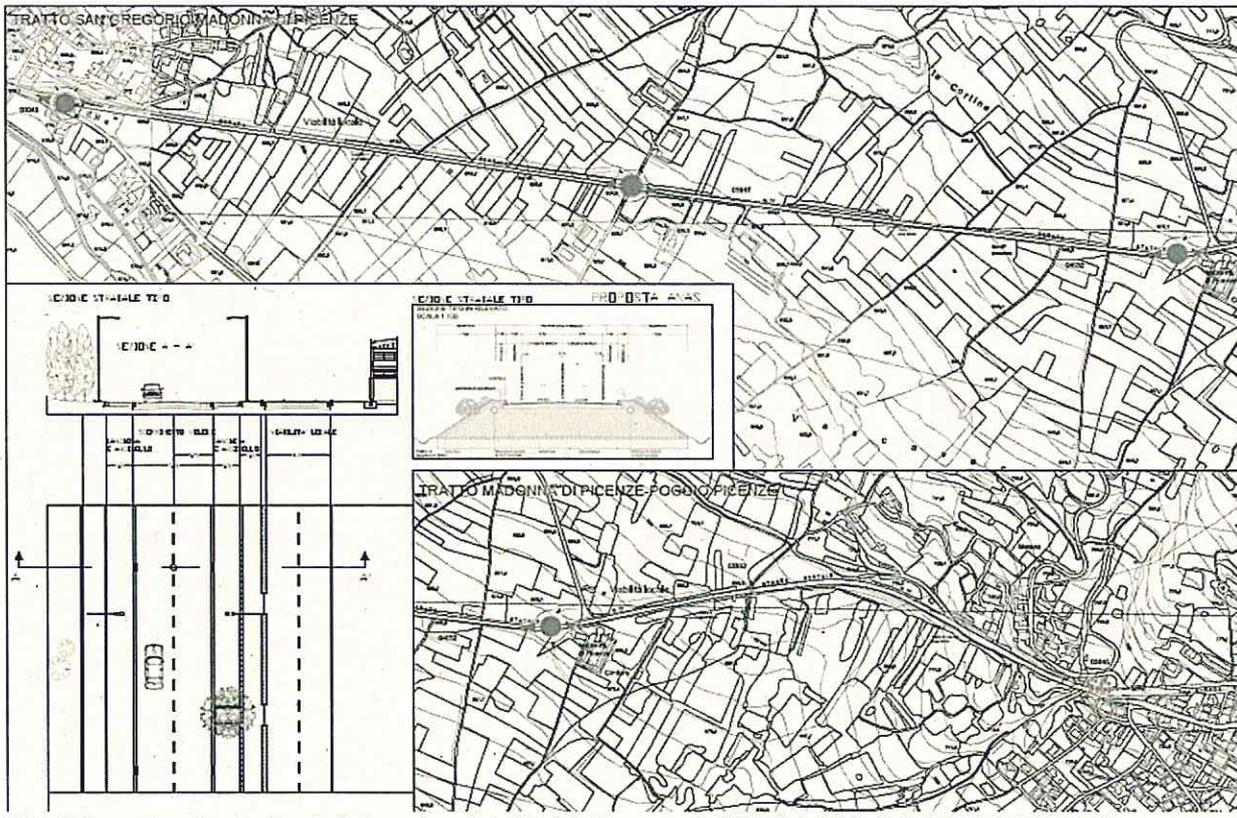


Fig. 5 La planimetria dei Comitativi 1:2000 Tratto S.GREGORIO-POGGIO PICENZE, realizzata riportando le stesse sezioni di progetto -sezione strada tipo -proposta dall'ANAS-

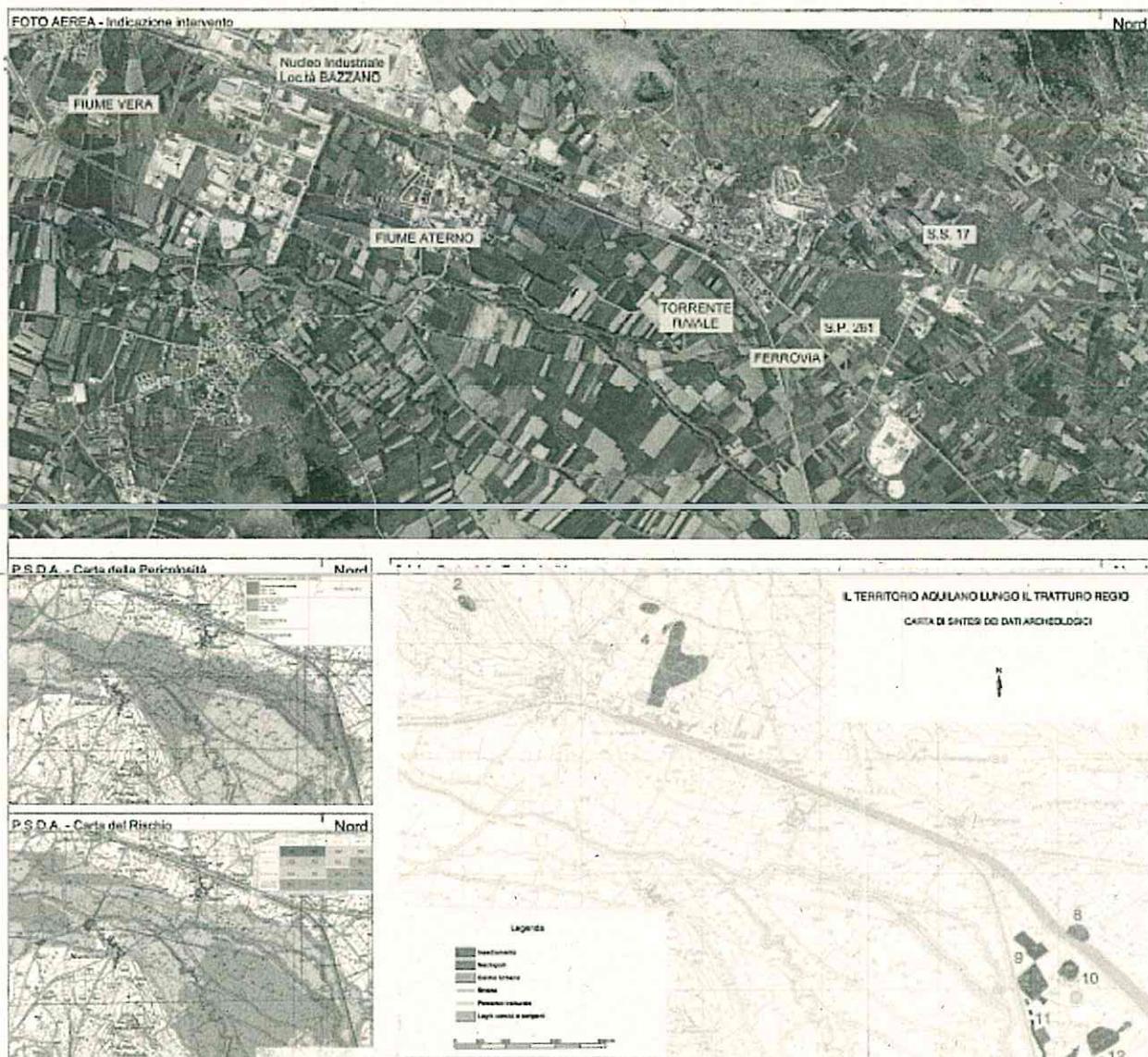


Fig. 6 Le criticità, i rischi e gli impatti dei due tracciati a confronto. Come si nota, il tracciato ANAS dovrebbe essere realizzato in zona a alta pericolosità idraulica e devasterebbe un'area di interesse archeologico (n. 8 e 9), rilevata dalla Sovrintendenza.

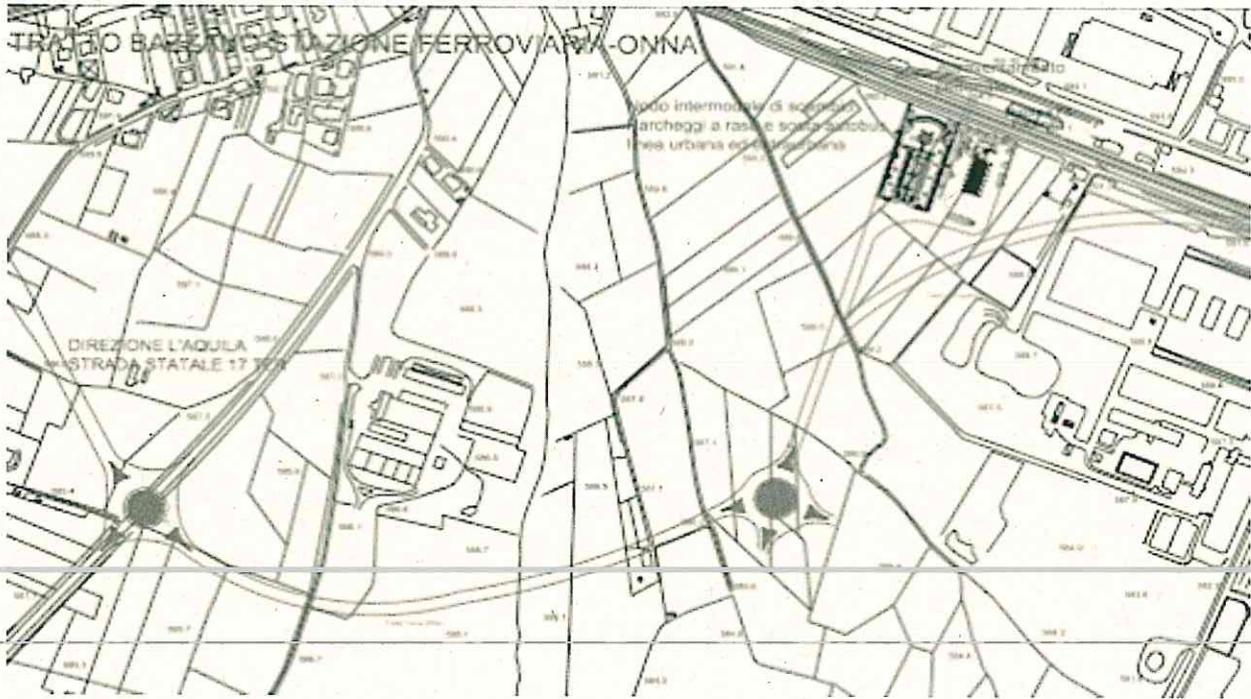


Fig. 7 Interventi migliorativi proposti per lo sviluppo sociale, l'aumento della qualità della vita e il raggiungimento di criteri di performance sociale e di "social license to operate". Nel dettaglio, è descritta la proposta di realizzare un nodo intermodale di scambio, dietro la stazione di Paganica decongestionando dal vecchio tracciato della SS17 i parcheggi e le soste degli autobus che attualmente avvengono in mezzo alla corsia stradale. L'area infatti prevedrebbe parcheggi auto e fermata autobus urbani e extraurbani e sottopasso pedonale per raggiungere comodamente la stazione.

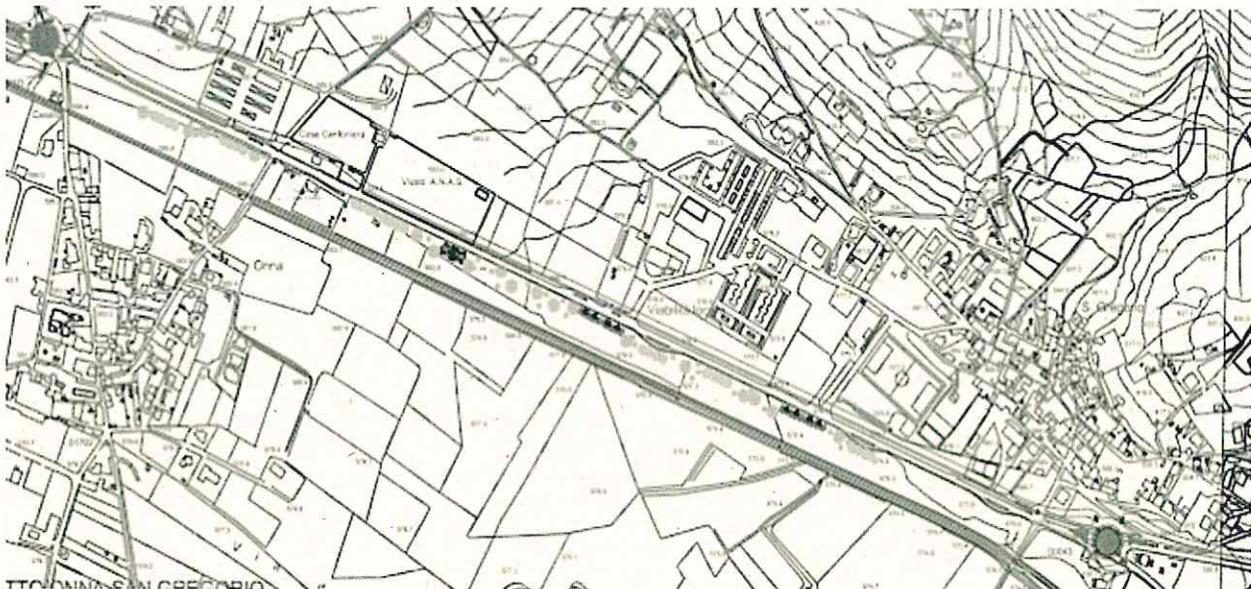


Fig. 8 Qui ritratto il parco peri-urbano tratturale che si andrebbe a progettare rivalorizzando l'area tratturale e prevedendo, anche in armonia con l'ammodernamento in corso del tracciato ferroviario e la soppressione dei passaggi a livello, la realizzazione di una pista pedonale e ciclabile da L'Aquila a S.Gregorio per dotare finalmente la città di una vera e propria Infrastruttura Verde.

